



Cesella in tribuna d'onore
Tribuna stampa superaffollata

Mentre nella tribuna d'onore di San Siro si poteva vedere la partita comodamente, tra gli altri era presente Cesare Casella (nella foto), in tribuna stampa non era possibile lavorare con serenità. Almeno 200 persone tra giornalisti o presunti tali affollavano lo spazio che di solito è riservato a 105 giornalisti. Come si può immaginare i disagi sono stati notevoli come le proteste. La situazione ha dato origine anche ad una presa di posizione ufficiale del Milan, che in un comunicato si è scusato per i disagi e ha ribadito la necessità che uno stadio come San Siro, che ospita due squadre come il Milan e l'Inter, ha bisogno di una tribuna stampa adeguata. Tra i limiti rilevati all'impianto milanese anche quello, ben noto e su cui si è ampiamente discusso, del terreno di gioco.

Crisi di nervi per aver causato il rigore in ospedale

È stato colto da una crisi di nervi per aver causato il rigore che ha determinato la sconfitta della propria squadra. Il fatto è venificato a Empoli durante la partita valida per il girone A della C/1 contro il Trento. Il trentino Marchetto dopo aver alterato l'empolese Benfari ha avuto un malore e è dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale della città toscana. Marchetto è stato dimesso in serata ed è potuto ripartire con i compagni di squadra.

Roma: scambiati per interessi aggrediti due «bibitari»

Due venditori di bibite calabresi sono stati aggrediti e feriti da sette tifosi giallorossi solo perché indossavano i colori dei giubbotti nerazzurri. L'atto teppistico si è verificato qualche ora prima della partita con l'Inter fuori dello stadio Flaviano. Guido Cappellino e Domenico Rufo hanno riportato rispettivamente una ferita da arma da taglio alla coscia e sette giorni di prognosi. L'altro tre giorni per dei colpi al viso. La polizia ha effettuato alcuni fermi, tra essi due minorenni accompagnati poi nelle loro abitazioni. Incidenti anche ad Avellino dopo la partita con il Foggia. Al termine della partita le due tifoserie (al Partenio c'erano oltre 2000 tifosi pugliesi) si sono scontrate, c'è stata anche una sassaiola tra i due gruppi. Tre tifosi avellinesi e un poliziotto sono rimasti feriti. I giocatori locali hanno potuto lasciare lo stadio solo poco prima delle 18.

Totocalcio Quinto record assoluto del montepremi

Per la quinta volta, la quarta consecutiva dall'inizio dell'anno, il Totocalcio ha rittoccato il record del montepremi. Superando di circa 150 milioni il precedente il concorso numero 26 ha toccato i 32 miliardi 594 milioni 749mila 666 lire. Dall'inizio dell'anno i montepremi non è mai sceso sotto i 30 miliardi, nelle ultime tre settimane ha sempre superato i 32 miliardi. Mentre il montepremi sale di settimana in settimana, le quote restano popolari. Ai 4277 vincitori con 13 punti vanno 3 milioni 810mila lire, gli 83.412 vincitori di seconda categoria prendono 194.300 lire.

Liverpool Calcio d'inizio rinviato per ordigno bellico

La partita della prima divisione inglese fra l'Everton e il Charlton ha subito un rinvio del calcio d'inizio per la scoperta di due ordigni della seconda guerra mondiale. Le due bombe, del peso di circa mille chili l'una, sono state trovate sulla strada principale d'accesso allo stadio. Data la dimensione non si è potuto farle brillare sul posto, durante l'operazione di bonifica i tifosi hanno dovuto seguire un percorso alternativo, contemporaneamente sono stati fatti sgomberare anche degli appartamenti della zona

ANCONA. Bella! Si se si amano le emozioni forti. Una partita vissuta dall'inizio alla fine, con tanto di ammonizioni a catena (cinque), un'espulsione (Melli del Parma), un gol annullato (sempre Melli) e tonnellate di nervosismo. Disperata per il Parma che, ridotto in dieci, ha perso uno a zero, ma che soprattutto vede definitivamente volatilizzarsi la posizione di privilegio acquisita nel girone d'andata. E la promozione in serie A diventa sempre più difficile. Al Dorico è successo di tutto. Ma questo, se vogliamo, lo si sapeva dall'inizio. Per tutte e due i punti in palio valevano ieri il passaporto per poter sognare il paradiso, la promozione in serie A. Da una parte l'Ancona, che a casa sua non vinceva dalla bellezza di quattro mesi e mezzo. Dall'altra il Parma che, dopo la cavalcata trionfale dell'andata, è stato travolto da una sfortuna senza fine. Ultima, anzi penultima, la morte del suo presidente Coressini, ricordato ieri con un minuto di silenzio. Ne è venuta fuori una partita intensa e dolorosa, tirata, piena di scontri diretti su tutte le parti del campo. Chi ha giocato meglio? Dieci e lode in agnomo a tutte e due, certo, di raffinatezza se ne sono viste poche. Di più gli scontri duri e gli scivoloni sul terreno bagnato pesante. Il Parma ci ha provato efficacemente all'in-

PESCARA-TORINO

Tutto facile per gli adriatici che tornano in zona promozione

Due «ganci» di Rizzolo stendono la capolista

FERNANDO INNAMORATI

■ PESCARA. Con una doppietta di Rizzolo la Pescara supera di slancio anche il Torino ed inizia la sua corsa verso le posizioni dell'alta classifica. Il punteggio di 2-0 non rende piena giustizia alla squadra di casa che avrebbe meritato un successo ancora più rotondo, anche per cancellare il ricordo di quella sonora sconfitta con 7 reti al passivo rimediata nella trasferta piemontese. Ma l'importante era vincere, per prenotare uno dei posti ancora disponibili per la promozione in serie A. E i biancazzurri ci sono riusciti con pieno merito, aggiungendosi all'intera posta al termine di 90' giocati all'insegna di velocità e determinazione.

Non ha fatto una gran bella figura la squadra granata in

stando Mussi sullo scattante Pagano e dopo appena sette minuti toglieva Bianchi, inserendo nel pacchetto difensivo Ferrarini. Un tentativo vano, sul quale doveva tornare sopra, invertendo di nuovo i ruoli, fino al punto di non capirci più nulla. L'attenta difesa granata finiva per trasformarsi nel classico colabrodo dal quale litragvano numerose insidie per il bravo Marchegiani, costretto ad avventurose uscite per salvare la propria porta.

Ma il gol era nell'aria. Tocca proprio all'ex pupillo di Fascetti, al giovane Rizzolo, sbloccare il risultato su una delle tante mischie create nell'aria torinese. La reazione degli ospiti era ben poca cosa e Zinetti restava inoperoso per tutta la partita. I granata non riuscivano mai ad avvicinarsi all'area avversaria, rischiando nello stesso tempo di essere

traffitti dagli insidiosi contropiedi di Pagano, che se fosse stato più preciso avrebbe potuto chiudere definitivamente l'incontro con largo anticipo.

«Una partita storia può capitare e chiunque», dilà il tecnico granata negli spogliatoi, ma l'impressione generale è stata quella di un Pescara che ha giocato una gran bella gara, gagliardo e veloce, con tanta determinazione qualsiasi avversario non avrebbe passata. Ischia all'Adriatico. Con Gelsi e Longhi insuperabili a presidiare la propria metà campo, i padroni di casa, implacabili, trasformavano in pericolose azioni offensive il loro lavoro di interdizione. La seconda rete giunse al termine della partita, quando ormai gli ospiti erano già al tappeto ed era opera del solito Rizzolo che dava un altro dispiacere al suo ex allenatore.

ANCONA-PARMA

Ancora una volta la squadra di Scala si ferma ai box

DANIELA GAMBONI

■ ANCONA. Bella! Si se si amano le emozioni forti. Una partita vissuta dall'inizio alla fine, con tanto di ammonizioni a catena (cinque), un'espulsione (Melli del Parma), un gol annullato (sempre Melli) e tonnellate di nervosismo. Disperata per il Parma che, ridotto in dieci, ha perso uno a zero, ma che soprattutto vede definitivamente volatilizzarsi la posizione di privilegio acquisita nel girone d'andata. E la promozione in serie A diventa sempre più difficile. Al Dorico è successo di tutto. Ma questo, se vogliamo, lo si sapeva dall'inizio. Per tutte e due i punti in palio valevano ieri il passaporto per poter sognare il paradiso, la promozione in serie A. Da una parte l'Ancona, che a casa sua non vinceva dalla bellezza di quattro mesi e mezzo. Dall'altra il Parma che, dopo la cavalcata trionfale dell'andata, è stato travolto da una sfortuna senza fine. Ultima, anzi penultima, la morte del suo presidente Coressini, ricordato ieri con un minuto di silenzio. Ne è venuta fuori una partita intensa e dolorosa, tirata, piena di scontri diretti su tutte le parti del campo. Chi ha giocato meglio? Dieci e lode in agnomo a tutte e due, certo, di raffinatezza se ne sono viste poche. Di più gli scontri duri e gli scivoloni sul terreno bagnato pesante. Il Parma ci ha provato efficacemente all'in-

REGGINA-PADOVA

Tempo di carnevale: con il gol di Galderisi la vittoria vale

NICO DE LUCA

■ REGGIO CALABRIA. La partita si decide al 17' ma non è per sfortuna che la Reggina perde l'incontro. Il Padova punge e si chiude a riccio; gli amaranto annaspiano e si leccano la ferita. «I ragazzi sono scesi in campo terrorizzati per le ingiuste critiche del dopo-Monza» borbottava Bolchi nei spogliatoi. «Vittoria ineccepibile» gli faceva eco Colautti a cui la Calabria (oltre a dargli l'anima gemella ed una cassa al mare) gli ha elargito cinque punti in tre trasferte.

Che non sia una Reggina... reale si capisce subito, distratta in difesa, opaca a centrocampo, evanescente in avanti. Di contro il Padova si mostra attento e pericoloso fin dalle prime battute quando al 9' Camolese sciolse da trenta-cinque metri costringendo Rosin a volare all'incrocio. Al secondo tentativo gli ospiti passano. Di Livio (gara eccellente) se ne va alla sua maniera sulla destra e crossa teso dal fondo; sulla traiettoria la testa di capitano Altice che «mentra l'autore» Rosin non ci sta, ma Galderisi è un fulmine ed in scivolata mette sotto la traversa. Non è la prima volta che gli amaranto devono insegnare, ma la giornata, malgrado gli sprazzi di sole di un pomeriggio piuttosto freddo, è di quelle più buie.

Lo svantaggio però sblocca l'impaccio dei locali che fino al quarantacinquesimo costruiscono qualche buona azione finalizzata, comunque sempre al di fuori dei pali del regno-Bistazzoni. Fucilata di

Provitali: 3 gol per la A Ancora l'effetto «S»: Silenzi e Signori a segno

PESCARA 2
TORINO 0

PESCARA: Zinetti, Camplone, Ferretti, Gelsi, De Tizio, Bruno, Pagano (86' Caffarelli), Longhi, Traini, Armenise, Rizzolo (88' Barbarelli), (12 Gatta, 13 Alfieri, 16 Martorella).

TORINO: Marchegiani, Mussi, Bianchi (7' Ferrarini), al 58' Sordo; Rossi, Benedetti, Cravero, Skoro, Enzo, Müller, Venturin, Pacione, (12 Martina, 14 Gasperrini, 15 Galluccio).

ARBITRO: Brunetti di Arezzo.

RETI: 38', 85' Rizzolo.

NOTE: angoli 7-0 per il Pescara. Cielo sereno, terreno in buone condizioni. Ammoniti: Rossi, Skoro, Enzo e Camplone per gioco scorretto. Spettatori 17mila.

ANCONA 1
PARMA 0

ANCONA: Vettore; Fontana, Vincioni; Minaudo, Chiodini, Masi; Messerari, Gadda, Ciocci (75' De Martino), Di Carlo, Ermini, (12 Pia-gnerelli, 13 Deogratias, 14 Donà, 15 Zanoni).

PARMA: Zunico; Donati, Gambaro; Monza, Apolloni, Susic; Zoratto, Meli, Osio (85' Ganz), Pizzi, Giandebiaggi (75' Orlando), (12 Bucci, 13 Bocchialini, 15 Sammella).

ARBITRO: Nicchi di Arezzo.

RETE: 50' Fontana.

NOTE: angoli 9-1 per l'Ancona. Giornata di pioggia, terreno pesante. Spettatori 7.500. Espulso Melli. Ammoniti: Fontana, Chiodini, Minaudo e Ciocci.

REGGINA 0
PADOVA 1

REGGINA: Rosin; Bagnato, Altice; Armenise, Pozza (61' Mariotto), Pergolizzi; De Marco (46' Zanin), Bernazzani, Paciocco, Orlando, Simonini, (12 Torresin, 13 Cascone, 14 Maranzano).

PADOVA: Bistazzoni; Murelli, Benarrivo; Sola (65' Pasqualetto), Ottoni, Ruffini; Di Livio, Camolese, Galderisi (90' Bellemo), Pasa, Pradella, (12 Zancopè, 15 Milano, 13 Facchini).

ARBITRO: Merlino di Torre del Greco.

RETE: 17' Galderisi.

NOTE: angoli 5-2 per la Reggina. Giornata di sole leggermente ventilata, terreno in buone condizioni. Ammoniti: Orlando, Pergolizzi, Camolese, Di Livio e Galderisi.

AVELLINO 0
FOGGIA 1

AVELLINO: Tagliapietra; Franchini (58' Gentilini), Pargaglia; Manzo, Amadio, Celestini; Sorbello, Del Prè, Cinello (46' Bajano), Onorati, Battaglia, (12 Brini, 13 Moz).

FOGGIA: Mancini; List, Codispoti; Manicone, Miranda, Bucaro; Fonte, Nunziata, Meluso (46' Casale), Barone, Signori (88' Rambaudi), (12 Zangara, 13 Ferrante, 14 Guerri).

ARBITRO: Di Cola di Avezzano.

RETE: 50' Signori.

NOTE: angoli 6-5 per l'Avellino. Cielo nuvoloso. Terreno buono. Spettatori 8.000. Ammoniti: Barone, Sorbello, List e Mancini.

BRESCIA 1
MESSINA 1

BRESCIA: Zannelli; Mariani, Rossi; Corini, Luzzardi, Babini; Valoti, Bortolotti, Paolucci (73' Piovani), Zanoncelli (46' Savino), Altobelli, (12 Bacchin, 13 Manzo, 14 Masolini).

MESSINA: Ciucci; De Simone, De Mommio; Ficcadenti (12' Lo Sacco), Pettiti, Bronzini, Protti, Di Fabio, Cardelli, Modica, Onorati (64' Berlinghieri), (12 Dore, 14 Manari, 15 Serra).

ARBITRO: Stafoggia di Pesaro.

RETI: 76' Corini, 81' Protti.

NOTE: angoli 7-0 per la Brescia. Ammoniti: Rossi, Di Fabio e Onorati.

CAGLIARI 3
LICATA 0

CAGLIARI: Ielpo; Cornacchia, Poli; De Paola, Valentini, Firicano; Cappioli (80' Rocca), Greco, Provitali (83' Piscicchio), Bernardini, Paoletti, (12 Nanni, 13 Festa, 14 Fadda).

LICATA: Amato; Taormina (46' Sorce, 71' Laneri), Gnoffo; Cassia, Zaccolo, Napoli; Minelli, Tarantino, Lo Garzo, Pagliaccetti, Lo Rosa, (12 Quironi, 13 Campanella, 14 Fiora).

ARBITRO: Ioni di Parma.

RETI: 22', 39' e 70' Provitali.

NOTE: angoli 6-4 per il Cagliari. Tempo incerto, terreno in buone condizioni, spettatori 15mila. Ammoniti: Lo Garzo, De Paola, Provitali, Paoletti e Zaccolo.

COMO 0
PISA 0

COMO: Savorani; Annoni, Lorenzini; Ferrazzoli (46' Milton), Biondo, Gattuso; Turini, Centi, Mazzucato, Nottaristefano (66' Mannarini), Siniaglia, (12 Aiani, 13 Cimmino, 14 Fortunato).

PISA: Simoni; Cavallo, Lucarelli; Argentesi, Caloni, Bosco; Dolcetti (89' Boccafredda), Coughi, Innocenti, Been (77' Neri), Piovanello, (12 Lazzarini, 13 Dianda, 14 Moretti).

ARBITRO: Dal Forno di Ivrea.

NOTE: angoli 5-4 per il Como. Giornata coperta, terreno pesante. Spettatori 5.000. Ammoniti: Coughi, Lorenzini, Centi, Ferrazzoli, Been, Bosco e Dolcetti. Espulso Lorenzini.

COSENZA 1
BARILETTA 0

COSENZA: Di Leo; Marino, Lombardo; Caneò, Napolitano, De Rosa; Galeazzi, Castagnini, Marulla, Muro (85' Di Vincenzo), Padovani (83' Nocera), (12 Brunelli, 14 Marra, 15 Celano).

BARILETTA: Di Bitonto; Lancini, Saltarelli; Lauren, Ragnacci (46' Pirozzi), Marcato; Signorile, E. Pedone, Panero, Nardini, Signorelli F. (63' Centofanti), (12 Borgia, 13 Gabriele, 15 Angelini).

ARBITRO: Quattuccio di Torre Annunziata.

RETE: 15' Padovano.

NOTE: angoli 5-2 per il Barletta. Cielo coperto, terreno in buone condizioni. Spettatori 12mila. Ammoniti: Signorelli E., Padovani, Caneò e Castagnini.

REGGIANA 2
MONZA 0

REGGIANA: Facciolo; De Vecchi, Nava; Catena (40' Guerri), Dominisinni, Zanatta; Mandoli, Galassi, Silenzi, Gabriele (65' Bergamo), D'Addato, (12 Fantini, 13 Taccani, 16 Rabatti).

MONZA: Pinato; Flamigni (56' Robbioni), Mancuso; Monguzzi, Concina, Viviani (30' Tarantino); Bolis, Di Biagio, Serio, Consolani, Bivi, (12 Pellini, 14 Turci, 15 Tibaldo).

ARBITRO: Cafaro di Grosseto.

RETE: 33' Silenzi su rigore, 77' Bergamaschi.

NOTE: angoli 5-3 per la Reggina. Terreno allentato. Spettatori 6mila. Ammoniti: Facciolo e Monguzzi.

TRIESTINA 0
CATANZARO 0

TRIESTINA: Biato; Costantini, Cerone; Polonia, Cosnagra, Butti; Romano, Danellutti, Lerda (60' Russo), Pappas, Pasqualini (78' Trombetta), (12 Gandini, 13 Di Rosa, 14 Terracciano).

CATANZARO: De Toffoli; Elli, Martini; Miceli, Corino, Saracino; De Vincenzo, Rispoli (65' Paganca), Lorenzo (77' Mollicca), Mauro, Bressi, (12 Fabbrì, 13 Cotroneo, 14 Fontana).

ARBITRO: Monni di Sassari.

NOTE: angoli 1-0 per la Triestina. Tempo coperto con pioggia, terreno allentato. Spettatori 6.500. Ammoniti: Corino, De Vincenzo, Pappas, Martini e Danellutti.

B 23. GIORNATA



CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI		Media inglese
		Giocate	Vinte	Pari	Perse	Fatte	Subite	
PISA	32	23	11	10	2	31	10 - 2	
TORINO	32	23	11	10	2	37	13 - 3	
CAGLIARI	29	23	12	5	6	25	13 - 6	
REGGINA	27	23	9	9	5	22	14 - 8	
PESCARA	27	23	11	5	7	24	24 - 8	
ANCONA	26	23	7	12	4	27	19 - 8	
PARMA	26	23	8	10	5	27	19 - 9	
REGGIANA	25	23	7	11	5	20	22 - 9	
TRIESTINA	24	23	8	8	7	20	22 - 10	
PADOVA	23	23	8	7	8	16	18 - 12	
AVELLINO	22	23	9	4	10	22	23 - 12	
MONZA	22	23	8	6	9	17	25 - 12	
BRESCIA	21	23	6	9	8	19	22 - 13	
LICATA	20	23	5	10	8	16	19 - 14	
FOGGIA	20	23	8	4	11	24	25 - 15	
MESSINA	19	23	6	7	10	18	29 - 15	
COSENZA	18	23	4	10	9	17	30 - 17	
BARILETTA	17	23	5	7	11	11	27 - 18	
CATANZARO	15	23	1	13	9	9	20 - 19	
COMO	15	23	2	11	10	6	14 - 20	

C1. GIRONEA

Risultati
Derthona-Spezia 0-0; Empoli-Trento 1-0; L. Vicenza-Arezzo 0-0; Lucchese-Carpi 2-0; Mantova-Casate 2-2; Modena-Chievo 2-0; Montevarchi-Prato 1-3; Piacenza-Carrarese 1-0; Venezia-Alessandria 0-0.

Classifica
Modena 29; Lucchese 28; Venezia 26; Empoli 25; Chievo 23; Spezia e Piacenza 22; Carpi 21; Carrarese 18; Alessandria, Arezzo, Casale, Mantova e L. Vicenza 17; Montevarchi e Prato 16; Trento 15; Derthona 14.

Prossimo turno
Alessandria-Modena; Arezzo-Mantova; Carpi-Venezia; Carrarese-Montevarchi; Casale-Derthona; Chievo-Trento; Prato-Montevarchi; Spezia-Lucchese; Vicenza-Piacenza.

C1. GIRONEA B

Risultati
Campania-Casertano 2-2; Catania-Franca-villa 0-0; F. Andria-Taranto 0-0; Ischia-Giarre 0-1; Palermo-Brindisi 0-0; Perugia-Monopoli 2-1; Samb.-Casertano 0-1; Siracusa-Salermitana 1-1; Terni-Terana 1-1.

Classifica
Taranto 27, Salernitana, Casertano e Giarre 26; Ternana 25; Brindisi e Palermo 24; Casertano e Catania 20; Campania, F. Andria e Siracusa 19; Perugia 18; Monopoli, Ischia 14; Francavilla e Torres 13; Sambenedettese 12.

Prossimo turno
Brindisi-F. Andria; Casertano-Ischia; Casertano-Taranto; Francavilla-Perugia; Giarre-Catania; Monopoli-Sambenedettese; Salernitana-Campania; Taranto-Palermo; Ternana-Siracusa.

C2. GIRONEA

Risultati
Cecina-Siena 0-0; Massa-Campi 0-0; Novara-Tempio 1-1; Olbia-Pro Livorno 1-1; Oltrèpo-Cuneo 1-1; Poggibonsi-La Palma 2-1; Pontedera-Ponsacco 1-1; Rondinella-Pavia 1-1; Sarzanese-Cuoipelli 1-0.

Classifica
Sarzanese e Siena 28; Pavia e Pro Vercelli 27; Massa 24; Oltrèpo, Pro Livorno e Ponsacco 21; Cuneo e Tempio 20; Poggibonsi 19; Novara e Olbia 17; Cecina, La Palma e Pontedera 16; Rondinella 13; Cuoipelli 9.

Prossimo turno
Cuneo-Sarzanese; Cuoipelli-Pontedera; La Palma-Massa; Ponsacco-Cecina; Pavia-Olbia; Poggibonsi-Oltrèpo; Pro Livorno-Novara; Pro Vercelli-Siena; Tempio-Rondinella.

C2. GIRONEA B

Risultati
Centese-Sassuolo 2-0; Orceana-Suzzara 1-1; Telegate-Juvedomo 2-1; Pro Sesto-Ospiatele 1-0; Solbiatese-Lagnano 2-1; Spal-Ravenna 0-1; Treviso-Varese 0-0; Valdagnone-Pergocrema 1-0; Virescit-Cittadella 0-0.

Classifica
Centese 28; Pro Sesto 28; Varese 25; Suzzara e Telegate 23; Spal, Lagnano, Pergocrema e Solbiatese 21; Treviso 20; Ravenna e Valdagnone 19; Ospiatele 18; Virescit 17; Cittadella 16; Orceana e Sassuolo 15; Juve Dom 12.

Prossimo turno
Cittadella-Treviso; Juvedomo-Spal; Lagnano-Telegate; Ospiatele-Orceana; Pergocrema-Solbiatese; Ravenna-Pro Sesto; Sassuolo-Valdagnone; Suzzara-Centese; Varese-Virescit.

C2. GIRONEA C

Risultati
Baracca-Fano 0-0; Campobasso-Gubbio 0-0; Celano-Rimini 1-0; Forlì-Jesi 1-1; Giulianova-Teramo 0-0; Lanciano-Chieti 0-0; Ricerche-Bisceglie 0-2; Terni-Castelsangro 2-0; Vis Pesaro-Civitavecchia 0-0.

Classifica
Fano e Terni 25; Gubbio e Teramo 24; Chieti e Giulianova 23; Baracca, Celano e Civitanovese 22; Castelsangro e Rimini 20; Iesi, Ricerche e Vis Pesaro 18; Bisceglie, Forlì e Lanciano 14; Campobasso 13.

Prossimo turno
Bisceglie-Baracca; Castelsangro-Ricerche; Chieti-Celano; Civitanovese-Terni; Fano-Vis Pesaro; Gubbio-Forlì; Jesi-Campobasso; Rimini-Giulianova; Teramo-Lanciano.

C2. GIRONEA D

Risultati
Acroale-Potenza 1-2; A. Nicastro-Latina 3-0; Battipagliese-Lodianni 1-0; Kroton-A. Leo-V. Teramo 0-0; Solbiatese-Pro Cava 1-1; Nocera-Latina 1-1; Ostia Mare-Fasano 0-0; Turrigiana 1-1; V. Lamozia-Frosinone 0-0.

Classifica
Battipagliese e Latina 26; Frosinone e Kroton 24; Turrigiana 23; Altamura e Leonzio 22; Acroale 20; Pro Cava e Lamezia 21; Potenza 20; Latina 19; Fasano, Lodianni e Ostia Mare 18; Nocera 16; Nicastro 14; Trapani 8.

Prossimo turno
Altamura-Battipagliese; Atletico L. Nicastro; Fasano-Acroale; Frosinone-Lamezia; Nocera-Latina; Ostia Mare-Turrigiana; Potenza-Nocera; Pro Cava-Vigor Lamezia; Trapani-Martina